

Gruppo assembleare

Partito Democratico

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO ALL'ATTO PDL N. 370 (BIS)

OGGETTO: "Emergenza idrica e ambientale Lago Trasimeno: impegno della Giunta a reperire risorse nel bilancio di previsione della regione Umbria 2026-2028 per la tutela e la valorizzazione del Lago Trasimeno nell'ambito di un piano pluriennale di interventi".

L'Assemblea legislativa;

PREMESSO CHE:

- il Lago Trasimeno rappresenta una risorsa di estremo valore ambientale, turistico, culturale ed economico per l'Umbria e per l'intero Paese, con ricadute strategiche nei settori del turismo, dell'agricoltura, della pesca e della navigazione;
- il Lago Trasimeno costituisce una delle principali attrattive turistiche regionali ed è un fattore determinante per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio;

DATO ATTO CHE:

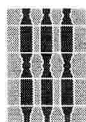
- la crisi idrica in atto, aggravata dai cambiamenti climatici, interessa l'intero bacino del Trasimeno e determina effetti rilevanti su ambiente, turismo, agricoltura, pesca e attività economiche locali;

CONSIDERATO CHE:

- il Lago Trasimeno, in quanto lago laminare e linea navigabile di seconda classe, richiede interventi continui e programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture lacuali e del reticolo idraulico connesso;
- in particolare, la manutenzione costante di fossi, darsene, canali di adduzione, torrenti immissari ed emissari, fondali e opere di regimazione idraulica rappresenta una condizione indispensabile per garantire la navigabilità, la sicurezza idraulica e la tutela ambientale del lago;

RILEVATO CHE:

- negli ultimi anni i livelli idrometrici del Lago Trasimeno si sono attestati stabilmente al di sotto della quota zero di riferimento, determinando una delle più gravi crisi idriche mai registrate;
- tale condizione incide sulla funzionalità delle strutture portuali e turistiche, sulla continuità del servizio pubblico di navigazione, sull'attrattività delle isole del lago e sull'equilibrio economico e ambientale dell'intero territorio;



Gruppo assembleare

Partito Democratico

EVIDENZIATO CHE:

- con Delibera di Giunta regionale n. 368 del 16 aprile 2025 la Regione Umbria ha approvato lo schema di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 158 del D.lgs. 152/2006 per la gestione e l'utilizzo condiviso delle risorse idriche del sistema Montedoglio;
- tale Accordo è finalizzato a regolamentare la gestione integrata, la ripartizione e l'utilizzo delle risorse idriche invase, tenendo conto degli interventi già realizzati, di quelli in corso e di quelli da finanziare in una prospettiva immediata, di medio e lungo periodo;

RICONOSCIUTO CHE:

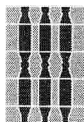
- in tale quadro va dato atto dell'impegno concreto della Regione Umbria e dell'Assessore competente, che hanno promosso con determinazione l'approvazione dello schema di Accordo e la definizione delle condizioni operative necessarie, segnando un passaggio strategico verso la realizzazione di un progetto atteso da anni e oggi finalmente in fase attuativa;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- il rilascio idrico, pur rappresentando un passaggio essenziale, non può prescindere da una costante manutenzione del reticolo idrografico, dei canali di adduzione e dei fossi, inclusa la rimozione dei sedimenti (melma, fanghiglia e materiali organici);
- risultano urgenti il dragaggio dei porti lacustri, il ripristino delle aree umide e il miglioramento dell'efficienza del sistema di deflusso, elementi fondamentali per la circolazione delle acque e la funzionalità complessiva del bacino;
- la proliferazione dei chironomidi costituisce un fattore critico per la salute pubblica e per l'attrattività turistica del territorio e richiede interventi specifici di controllo e contenimento;
- la complessità e la pluralità dei soggetti competenti rendono necessaria una governance operativa efficace e coordinata;
- per la piena valorizzazione del bacino e delle sue immediate pertinenze sono necessari investimenti in pontili, darsene, approdi e banchine;

RITENUTO CHE:

- per rendere strutturali e duraturi gli effetti delle azioni intraprese sia indispensabile prevedere risorse dedicate, continuative e pluriennali;



Gruppo assembleare

Partito Democratico

- il Bilancio di previsione regionale rappresenti lo strumento fondamentale per garantire una programmazione stabile degli interventi di manutenzione e tutela del Lago Trasimeno;

**TUTTO CIÒ PREMESSO IMPEGNA LA GIUNTA
REGIONALE:**

a reperire, nell'ambito del Bilancio di previsione regionale 2026-2028 e in occasione del prossimo Assestamento di bilancio, le risorse necessarie per dare attuazione ad un piano pluriennale di interventi per la tutela, la gestione e la manutenzione del Lago Trasimeno, integrato con l'attuazione dell'accordo sul sistema Montedoglio, destinando risorse strutturali e continuative sia di parte corrente sia in conto capitale.

Finalizzate in particolare a:

1. consentire una manutenzione ordinaria continuativa, anche per interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del reticolo di adduzione al Trasimeno e della zona costiera (spesa corrente);
2. realizzare interventi straordinari di ripristino sponale e dell'alveo dei corsi d'acqua afferenti al lago; nonché effettuare interventi strutturali (banchine, pontili, sponde, aree di attracco) per garantire l'efficienza della navigazione sul lago sia pubblica che privata (spesa in conto capitale).

I consiglieri

Cristian Betti (primo firmatario)

Simona Meloni

FILIPPONI

Rica

SIMONETTI

PROVATTO

LISCIA